

A TORINO

Macchinista unico, Soprano (Trenitalia) verso il processo



LA PROCURA di Torino, con un atto che annuncia l'intenzione di chiedere il rinvio a giudizio dell'indagato, ha chiuso l'inchiesta a carico di Vincenzo Soprano, amministratore delegato di Trenitalia. Si contesta la violazione del testo unico del 2008 in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, la parte relativa al cosiddetto "documento di valutazione dei rischi" che ogni azienda deve mettere

a punto: un documento che, a quanto pare, è lacunoso. La figura del macchinista unico è stata varata quasi tre anni fa e da allora perplessità, polemiche e vertenze non sono mancate. A Genova se ne occupò il tribunale civile in una causa di lavoro. A Roma lo scorso gennaio un giudice respinse la proposta di chiudere con una sanzione pecuniaria un procedimento (con Soprano indagato) aperto dopo guasti e inci-

denti. A Torino il pm Raffaele Guariniello si è concentrato su un solo aspetto: cosa succede se il macchinista viene colto da malore in galleria? Il convoglio deve essere portato all'uscita (o all'imbocco del tunnel). Mai soccorsi, secondo il magistrato, non sono garantiti in tempi rapidi: possono passare anche 40 minuti. E il capotreno, cui spetta il compito di intervenire, viene distolto dagli altri compiti.